573. *Parisiense IV*, l' 11 settembre adunato dal re Gontran per definire una differenza tra i suoi due fratelli. Promoto vescovo di Chateaudun da Gilles vescovo di Reims a richiesta di Sigeberto re d'Austrasia vi fu deposto; ma Sigeberto lo conservò in questa città, malgrado i vescovi che convennero a questo Concilio in numero di trentadue, sei dei quali erano metropolitani. Promoto non fu discacciato da Chateaudun se non dopo la morte di Sigeberto. Questo Concilio ha per data il 3 degli Idi di settembre anno XI dei nostri re, indizione VI.

576. * *Seleuciense*, di Seleucia in Persia, tenuto da Ezechiele Cattolico de' Nestoriani nel mese di febbraio. Vi si stesero 39 canoni intorno la disciplina. Questo Concilio nel Nomocanon arabo ha la data dell' anno 45 di Chosroes. (p. Mansi *Suppl.* Tom. I.).

577. *Parisiense V*, in primavera nella Chiesa di san Pietro, oggidì santa Genevieffa, a cui intervennero quarantacinque vescovi. Il re Chilperico che li aveva adunati vi si recò in qualità di accusatore di Pretestato vescovo di Rouen, per aver favoreggiato, diceva egli, la ribellione di suo figlio Meroveo. Per conseguenza egli domandò che se gli stracciasse la veste, o che si pronunciasse contro lui le maledizioni contenute nel salmo 108, o che per giudizio de' vescovi venisse per sempre diviso dalla comunione. San Gregorio vescovo di Tours si oppose a tali domande, siccome contrarie alla promessa del re, giusta la quale ogni cosa dovea seguire in conformità dei canoni, ma Pretestato fu a forza scacciato, tradotto in prigione, e indi a poco spedito in esilio. Per una fazione di alcuni privati fu collocato Melanio sulla sede di Rouen, e Fredegonda si incaricò di tale ordinazione per sostenere che Pretestato era stato deposto. Dice Gregorio di Tours che Chilperico ricevette i vescovi in una sala allestita in fretta e coperta di fogliami: *Stabat rex juxta tabernaculum ex ramis factum.... Et erat ante eos scamnum pane desuper plenam cum diversis ferculis*. Cosa dunque era divenuto quel palazzo che Clodoveo